

Aci Sant'Antonio - Ct
II Istituto Comprensivo Statale "A. De Gasperi"
Via N. Maugeri, 4

Piano di Miglioramento

Integrazione A.S. 2023-2024

Indice

Presentazione del PDM

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

2. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3. Caratteri innovativi degli obiettivi

4. Azioni di monitoraggio del Piano di Miglioramento

5. Azioni divulgative del piano di miglioramento

6. Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

7. Componenti del gruppo di lavoro sul PdM e Niv

Il Piano di miglioramento del II I.C. A. De Gasperi di Acì Sant'Antonio è lo strumento di cui la scuola si avvale per programmare le azioni necessarie al raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV, attraverso gli obiettivi di processo che rappresentano la dichiarazione operativa delle attività da realizzare. È in correlazione con le attività, i progetti curricolari ed extracurricolari e gli obiettivi previsti nel PTOF, essendone parte integrante e viene attuato attraverso azioni progettuali che, per essere efficaci, coinvolgono l'intera comunità scolastica.

Per la realizzazione di un Piano che sia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali e di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso, saranno fondamentali il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo che spinga al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, chiamando in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza.

1. Obiettivi di processo

Il piano di miglioramento descrive le azioni che il II I.C.S De Gasperi intende attuare in per raggiungere gli obiettivi fissati nel RAV descritti sinteticamente dalle seguenti priorità:

Esiti degli studenti	Descrizione delle priorità	Descrizione del traguardo
Risultati scolastici	1. Innalzamento degli esiti degli alunni e riduzione di divari nelle singole classi e per classi parallele.	Aumentare il numero di alunni nelle fasce di livello più alte in italiano e in matematica e limitare le disparità degli esiti di apprendimento tra classi parallele.
Competenze chiave e di cittadinanza	2. Sviluppo e acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza, anche nell'ottica dell'Agenda 2030.	Prendere coscienza dell'appartenenza ad una comunità nella quale partecipare attivamente.

Le priorità scelte non si discostano molto da quelle individuate per il triennio precedente, a causa dell'emergenza COVID 19. La scuola intende potenziare gli esiti degli alunni nelle discipline di italiano e matematica, limitare la varianza tra le classi parallele e rafforzare le competenze chiave di cittadinanza. Inoltre il nostro Istituto continua a perseguire l'obiettivo che tutti gli studenti "acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani,

l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale" così come declinato negli obiettivi dell'Agenda 2030.

Gli obiettivi regionali dell'USR Regione Sicilia:

Obiettivo regionale 1) riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti;

Obiettivo regionale 2) miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica;

Obiettivo regionale 3) miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio, progettando il PTOF al fine di rafforzare le competenze trasversali (soft skills) degli studenti, ben si integrano con quanto previsto nel Nostro PdM.

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel rapporto di autovalutazione

Per il raggiungimento degli obiettivi prioritari indicati nel RAV sono programmati 8 obiettivi di processo. Il collegamento tra obiettivi di processo e priorità è riportato nella tabella seguente.

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Realizzare prove d'istituto comuni per classi parallele: prove d'ingresso, intermedie e finali. Verifica e confronto dei risultati.	X	X
	Progettare percorsi di recupero e potenziamento, per gruppi omogenei e per classi parallele al termine di unità d'apprendimento significative.	X	
	Progettare attività e percorsi finalizzati all'acquisizione delle competenze di Cittadinanza.		X
Ambiente di apprendimento	Generalizzare le pratiche di didattica innovativa attraverso: problem solving, didattica modulare, CLIL, didattica capovolta....	X	X
	Favorire la creazione di un ambiente di apprendimento innovativo, coinvolgente e significativo, orientato verso l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti attraverso l'utilizzo di contenuti didattici digitali e il ricorso a nuove metodologie didattiche nel rispetto dei bisogni educativi di tutti gli allievi.	X	X
Inclusione e differenziazione	Incrementare percorsi di didattica laboratoriale.	X	
	Analizzare i bisogni formativi degli alunni, promuovendo un approccio educativo che valorizzi il contesto di apprendimento.	X	X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Promuovere attività progettuali che abbiano una forte ricaduta sul territorio.		X

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo: Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivo di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Realizzare prove d'istituto comuni per classi parallele: prove d'ingresso, intermedie e finali. Verifica e confronto dei risultati.	5	4	20
Progettare percorsi di recupero e potenziamento, per gruppi omogenei e per classi parallele al termine di unità d'apprendimento significative.	4	5	20
Progettare attività e percorsi finalizzati all'acquisizione delle competenze di Cittadinanza.	4	5	20
Generalizzare le pratiche di didattica innovativa attraverso: problem solving, didattica modulare, didattica digitale, CLIL, didattica capovolta...	4	5	<u>20</u>
Favorire la creazione di un ambiente di apprendimento innovativo, coinvolgente e significativo, orientato verso l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti attraverso l'utilizzo di contenuti didattici digitali e il ricorso a nuove metodologie didattiche nel rispetto dei bisogni educativi di tutti gli allievi.	4	5	20
Incrementare percorsi di didattica laboratoriale	4	4	16
Analizzare i bisogni formativi degli alunni, promuovendo un approccio educativo che valorizzi il contesto di apprendimento.	4	4	16
Promuovere attività progettuali che abbiano una forte ricaduta sul territorio.	4	4	16

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Nella tabella seguente vengono riepilogati gli obiettivi di processo che intende perseguire per raggiungere i traguardi connessi alle priorità.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Realizzare prove d'istituto comuni per classi parallele: prove d'ingresso, intermedie e finali. Verifica e confronto dei risultati.	Elaborare una prassi valutativa strutturata e condivisa. Innalzamento degli esiti degli alunni nelle singole classi e per classi parallele.	Esiti rilevabili delle prove comuni realizzate in chiave comparativa.	Coordinamento per la raccolta delle informazioni e dei risultati delle prove. Analisi degli esiti degli studenti nelle prove comuni e comparazione delle classi.
Progettare percorsi di recupero e potenziamento, per gruppi omogenei e per classi parallele al termine di unità d'apprendimento significative.	Incremento del numero di alunni, che raggiungono i livelli di apprendimento intermedio e avanzato, in italiano e matematica.	Valutazioni intermedie e finali.	Analisi statistica, con riferimento allo storico, degli esiti degli studenti.
Progettare attività e percorsi finalizzati all'acquisizione delle competenze di Cittadinanza.	Incremento del numero di alunni, che raggiungono i livelli di apprendimento intermedio e avanzato nelle competenze di Cittadinanza	Esiti rilevabili delle prove comuni realizzate in chiave comparativa.	Analisi degli esiti degli studenti nelle prove comuni e comparazione delle classi.
Generalizzare le pratiche di didattica innovativa attraverso: problemsolving, didattica modulare, didattica digitale, CLIL, didattica capovolta, (flippedlearning)...	Acquisizione di maggiore conoscenza e applicazione in campo di didattica innovativa ed elaborare una prassi didattica innovativa strutturata e condivisa.	Numero di docenti partecipanti ad attività di formazione, ricaduta delle iniziative di formazione nella pratica didattica, produzione e condivisione di materiali utili alla didattica.	Somministrazione di questionari, monitoraggio dei risultati attraverso la ricaduta nelle attività curricolari.
Favorire la creazione di un ambiente di apprendimento innovativo, coinvolgente e significativo, orientato verso l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti attraverso l'utilizzo di contenuti didattici digitali e il ricorso a nuove metodologie didattiche nel	Creazione di un ambiente scolastico che favorisca apprendimento nel rispetto delle individualità	Partecipazione attiva e interessata alle proposte didattiche.	Questionari

rispetto dei bisogni educativi di tutti gli allievi.			
Incrementare percorsi di didattica laboratoriale	Consolidare la prassi laboratoriale	Incremento dei livelli di apprendimento nelle varie discipline.	Prove di verifica.
Analizzare i bisogni formativi degli alunni, promuovendo un approccio educativo che valorizzi il contesto di apprendimento.	La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. I docenti auspicano che le attività proposte possano produrre risultati positivi verificabili nelle discipline di apprendimento.	Incremento dei livelli di apprendimento nelle varie discipline.	Prove di verifica.
Promuovere attività progettuali che abbiano una forte ricaduta sul territorio.	Partecipazione attiva degli stakeholder.	Attività organizzate nell'ambito dei progetti e collaborazioni con il territorio. Numero utenti partecipanti alle manifestazioni. Questionario per le famiglie.	Schede di rilevazione. Continuità di presenze. Risultati effettivamente raggiunti.

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

In questa sezione vengono descritte le azioni previste per ciascun obiettivo di processo identificato come rilevante e necessario per la scuola, nonché gli effetti complessivi di queste azioni a medio e lungo termine.

Progetto 1 - L'officina del sapere

Progetto 1 - L'officina del sapere (1)

Priorità 1: Innalzamento degli esiti degli alunni e riduzione di divari nelle singole classi e per classi parallele.

Priorità 2: Sviluppo e acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche nell'ottica dell'Agenda 2030.

Area di processo: *Curricolo, progettazione e valutazione*

Obiettivi di processo: Realizzare prove d'istituto comuni per classi parallele: prove d'ingresso, intermedie e finali. Verifica e confronto dei risultati.

Motivazione: Dal RAV è emersa la necessità di continuare a confrontarsi prioritariamente sulle modalità di valutazione e quindi elaborare e condividere prove di verifica comuni per le classi parallele da somministrare in tre momenti: in ingresso, intermedie e finali.

Progetto di miglioramento	Progetto n. 1 - L'officina del sapere (1)
AZIONI (obiettivi operativi)	Lavori dei docenti di classi parallele all'interno dei dipartimenti per formulare prove di verifica secondo criteri condivisi e oggettivi: compito per classi parallele e per competenze. Si effettueranno le seguenti azioni: - Analisi dei livelli d'ingresso - Monitoraggio dei livelli in itinere (valutazione I quadrimestre) - Monitoraggio dei livelli in uscita finale (valutazione II quadrimestre) - Valutazione delle conoscenze, abilità e competenze migliorate recuperate o acquisite, espressa in decimi o attraverso una griglia di giudizi analitici precodificati e condivisi che offrirà un quadro di sintesi dei risultati, che confrontato con il target di partenza farà da nuovo input per un successivo miglioramento.
Soggetti responsabili	Docenti delle classi parallele
Termine previsto di conclusione	Fine di ogni anno scolastico

Punti di forza	I docenti lavorano all'interno dei dipartimenti e sono coinvolti dai coordinatori dei dipartimenti che svolgono un ruolo strategico per realizzare un'azione unitaria.
Azioni del D.S.	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica; - Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane; - Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto; - Monitoraggio, valutazione e rendicontazione.
Effetti positivi a medio e lungo termine	Condivisione di pratiche didattiche centrate sulla progettazione per competenze; potenziamento del lavoro dei dipartimenti; uniformità delle prove somministrate e dei relativi criteri di valutazione; rafforzamento delle competenze di base e progressiva diminuzione della disomogeneità dei risultati tra classi parallele
Effetti negativi a medio e lungo termine	Non si prevedono effetti negativi.

Progetto 1 - L'officina del sapere (2)

Priorità 1: Innalzamento degli esiti degli alunni e riduzione di divari nelle singole classi e per classi parallele.

Area di processo: *Curricolo, progettazione e valutazione*

Obiettivi di processo: Progettare percorsi di recupero e potenziamento, per gruppi omogenei e per classi parallele al termine di unità d'apprendimento significative.

Motivazione: Dal RAV è emersa la necessità di programmare momenti di recupero e potenziamento delle attività che interessano le discipline di italiano e matematica al fine di aiutare gli alunni con livelli di apprendimento base e in via di acquisizione e valorizzare le eccellenze.

Progetto di miglioramento	Progetto n. 1 - L'officina del sapere (2)
AZIONI (obiettivi operativi)	<p>Lavori dei docenti di italiano e matematica per realizzare percorsi didattici in orario curricolare ed extracurricolare di recupero e potenziamento delle loro discipline.</p> <p>Saranno previste forme di recupero e potenziamento di lavoro in aula, diversificate, con il supporto anche dell'organico di potenziamento.</p> <p>In orario extracurricolare e curricolare saranno avviati i seguenti progetti in cui saranno coinvolte diverse discipline in modo trasversale:</p>

	Staffetta di Scrittura Creativa BiMed – Parole al parco - Festa del libro - Libriamoci – Lettura ad alta voce - Io leggo perché – Biblioteca cartacea e on line - I ragazzi dell'Alcide De Gasperi raccontano Aci Sant'Antonio: Piccole Guide - A spasso con la storia: percorsi storico-naturalistici nel territorio, con il WWF – Aci Sant'Antonio: la Città del carretto Siciliano – Miniminagghie – Scilla e Cariddi: traghettare il fresco profumo della Libertà – Maggio dei libri in Poesia - Tempo prolungato - Cliccando si impara - Giochi Matematici Bocconi e non solo.... – Ora so fare Matematica/Italiano – Informatica di base – Coding – Unplugged – Area a rischio Orto didattico EduGreen - Le scienze in laboratorio.
Soggetti responsabili	Docenti delle discipline di italiano e matematica Docenti dell'organico di potenziamento e curricolari. Docenti coinvolti nei progetti.
Termine previsto di conclusione	Fine di ogni anno scolastico
Punti di forza	I docenti di italiano e matematica lavorano all'interno delle classi e programmano interventi al termine di unità significative. Tutti i docenti coinvolti nei progetti curricolari ed extracurricolari lavorano insieme per far raggiungere obiettivi comuni e trasversali. Si punterà su tutte le risorse disponibili della scuola. Saranno coinvolte le famiglie per sostenere i propri figli nell'impegno scolastico di recupero e potenziamento.
Azioni del D.S.	-Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica; - Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane; - Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto; - Monitoraggio, valutazione e rendicontazione.
Effetti positivi a medio e lungo termine	Potenziamento dell'attività dei Dipartimenti e dei Consigli di classe. Miglioramento e potenziamento delle competenze degli alunni, diminuzione della variabilità dei risultati all'interno delle classi e tra classi parallele.
Effetti negativi a medio e lungo termine	Non si prevedono effetti negativi.

Progetto 1 - L'officina del sapere (3)

Priorità 2: Sviluppo e acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche nell'ottica dell'Agenda 2030.

Area di processo: *Curricolo, progettazione e valutazione*

Obiettivi di processo: Progettare attività e percorsi finalizzati all'acquisizione delle competenze di Cittadinanza.

Motivazione: Dal RAV è emersa la necessità di programmare all'interno del dipartimento trasversale/cittadinanza, in modo sistematico, i percorsi indicati negli obiettivi di processo.

Progetto di miglioramento	Progetto n. 1 - L'officina del sapere (3)
AZIONI (obiettivi operativi)	<p>Lavori dei docenti dei consigli di classe per realizzare percorsi trasversali in prospettiva dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza, in orario curricolare ed extracurricolare. Saranno previsti percorsi di ampliamento anche attraverso il contributo dell'organico di potenziamento.</p> <p>In orario curricolare ed extracurricolare saranno avviati i seguenti progetti in cui verranno coinvolte tutte le discipline in modo trasversale:</p> <p>Progetto accoglienza "Ridere è una cosa seria" - Ed. alimentare e alla salute- Giornata Mondiale dell'Alimentazione F.A.O., Tecniche di primo soccorso, Attività alternative alla Religione Cattolica: "Ambiente Amico" – Ed. alla Legalità, alle Pari Opportunità e contro la Violenza di Genere: "Percorsi di Cittadinanza Attiva" – I ragazzi dell'Alcide de Gasperi raccontano Aci Sant'Antonio: Piccole Guide - Il giorno della Memoria - Scuola amica Unicef - A spasso con la storia: percorsi storico-naturalistici nel territorio con il WWF – Continuità Primaria-Secondaria - Continuità Infanzia-Primaria "Divento grande" - Staffetta Scrittura creativa BIMED – Libriamoci - Cliccando si impara per alunni H - Coro InCanto - Parole al parco – Festa del libro – Festa dello sport – Giochi matematici Bocconi e non solo – Aci Sant'Antonio: la città del Carretto Siciliano - Progetto Piscina: psicomotricità in acqua – Lettura ad alta voce - Io leggo perché - Biblioteca cartacea e on-line - Piccoli Eroi a Scuola – Yogando – Musica a colori – Baby Masterchef - Orto Botanico - CLIL classi quinte – Orto didattico – Scuola Attiva Kids - Tempo prolungato - Scilla e Cariddi: traghettare il fresco profumo della Libertà - Orto didattico EduGreen - Orientamento (30 ore) - JA Italia - Le scienze in laboratorio – Coding - Ti riciclo - Aspettando il Natale - Carnevale in festa - Orienteering – JA Italia - Ponti Sonori Instrumental – Unplugged - Miniminagghie - Ora so fare Matematica – Area a rischio – Maggio dei libri in Poesia - Drammatizzazione - Progetto Strumento: Orchestra a Scuola – Scuola Attiva Junior – Informatica di base.</p>
Soggetti responsabili	I docenti delle discipline e tutti i docenti coinvolti nei progetti curricolari ed extracurricolari
Termine previsto di conclusione	Fine di ogni anno scolastico
Punti di forza	Tutti i docenti lavorano all'interno delle classi e programmano interventi al termine di unità significative. I docenti coinvolti nei progetti curricolari ed extracurricolari

-Attività trasversali di recupero e potenziamento -Alunni classi V e alunni classi prima media	x									
-Confronto dei risultati delle prove d'ingresso per classi parallele -Confronto dei risultati delle prove d'ingresso delle classi ponte (V e 1°media)			x							
-Confronto delle valutazioni in itinere (I quadrimestre) tra classi parallele					x					
Confronto di metodologie didattiche attuate. Discussione e valutazione dei risultati registrati nei precedenti incontri.							x			
-Confronto delle valutazioni finali (II quadrimestre) tra classi parallele									x	

Progetto 2 - L'officina delle metodologie didattiche innovative

Progetto 2 - L'officina delle metodologie didattiche innovative (1)

Priorità 1: Innalzamento degli esiti degli alunni e riduzione di divari nelle singole classi e per classi parallele.

Priorità 2: Sviluppo e acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche nell'ottica dell'Agenda 2030.

Aree di processo: *Ambiente di apprendimento*

Obiettivi di processo:

Generalizzare le pratiche di didattica innovativa attraverso: problem solving, didattica modulare, didattica digitale, DID, DAD, CLIL, didattica capovolta....

Motivazione: Dal RAV è emersa la necessità di porre in essere azioni didattiche innovative non solo attraverso l'ausilio di mezzi informatici, ma con una formazione sulle nuove pratiche.

Progetto di miglioramento	Progetto n. 2 - L'officina delle metodologie didattiche innovative (1)
AZIONI (obiettivi operativi)	-Diffondere azioni formative di carattere metodologico e didattico innovativo anche con il supporto dell'animatore digitale. -Promuovere corsi di formazione e aggiornamento sulla didattica innovativa.

	<p>-Incrementare la partecipazione dei docenti a corsi di formazione in presenza e on-line</p> <p>-Partecipare a corsi di formazione gestiti anche dalla scuola relativi alle tematiche della didattica innovativa.</p> <p>-Avviare la pratica della valutazione attraverso le Rubriche di valutazione.</p>
Soggetti responsabili	<p>Tutti i docenti</p> <p>Animatore digitale</p> <p>Team PNSD</p>
Termine previsto di conclusione	<p>Fine di ogni anno scolastico</p>
Punti di forza	<p>I docenti lavorano e condividono le proprie prassi educative. Fanno formazione on-line o in presenza.</p>
Azioni del D.S.	<p>-Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;</p> <p>-Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;</p> <p>-Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;</p> <p>-Monitoraggio, valutazione e rendicontazione.</p>
Effetti positivi a medio e lungo termine	<p>La partecipazione motivata alle attività di formazione e aggiornamento incentiva la ricerca-azione finalizzata alla maggiore efficacia del lavoro quotidiano, comporta la diversificazione e l'incremento di pratiche didattiche innovative centrate sulla progettazione per competenze, ha una positiva ricaduta didattica con miglioramento dei risultati di apprendimento degli allievi.</p>
Effetti negativi a medio e lungo termine	<p>Non si prevedono effetti negativi.</p>

Progetto 2 - L'officina delle metodologie didattiche innovative (2)

Priorità 1: Innalzamento degli esiti degli alunni e riduzione di divari nelle singole classi e per classi parallele.

Priorità 2: Sviluppo e acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche nell'ottica dell'Agenda 2030.

Aree di processo: -Ambiente di apprendimento

Obiettivi di processo:

Favorire la creazione di un ambiente di apprendimento innovativo, coinvolgente e significativo, orientato verso l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti attraverso l'utilizzo di contenuti didattici digitali e il ricorso a nuove metodologie didattiche nel rispetto dei bisogni educativi di tutti gli allievi.

Motivazione: Dal RAV è emersa la necessità di porre in essere azioni didattiche innovative non solo attraverso l'ausilio di mezzi informatici, ma attraverso precise e concrete modalità d'insegnamento che tengano conto delle caratteristiche individuali dei discenti e le valorizzino.

Progetto di miglioramento	Progetto n. 2 - L'officina delle metodologie didattiche innovative (2)
AZIONI (obiettivi operativi)	<p>L'azione educativa vuole individuare le potenzialità di ciascun alunno e valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'attivo coinvolgimento all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.</p> <p>L'Istituto ha migliorato e continua a migliorare gli ambienti di apprendimento con una maggiore dotazione tecnologica. Attualmente i plessi dell'istituto sono tutti dotati di connessione internet. Con l'ausilio dei finanziamenti Europei sono stati acquisiti molti strumenti digitali. Tutte le classi di tutti i plessi sono dotate di monitor interattivi (Digital board). L'Istituto si è dotato dell'applicativo informatizzato ARGO-DidUP. Il laboratorio di scienze si è arricchito anche con tecnologie per le STEM con Zspace® Inspire Pro per la realtà aumentata.</p> <p>Sono stati, inoltre, con il PNRR acquistati visori della realtà aumentata, sistemi digitali per l'ascolto immersivo di contenuti audio in lingua originale, tavoli interattivi, set di Lego Education SPIKE Prime, Kit Musicoterapia, una stampante 3D e numerosi tavoli e sedute modulari.</p> <p>Dall'anno scolastico 2022-2023 è attiva la biblioteca informatizzata nel plesso della sede centrale e, oltre a quella classica, anche una mobile dislocata in vari spazi della scuola. Con il PON Edugreen l'Istituto si è dotato di un orto didattico innovativo.</p> <p>Inoltre la Scuola intende continuare a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Incrementare l'utilizzo degli strumenti digitali (LIM, computer), come ausilio al processo di interazione didattica e laboratoriale. -Utilizzare nella didattica le nuove tecnologie e attività laboratoriali. - Creare nuovi spazi per l'apprendimento. -Utilizzare pratiche di didattica innovativa quali cooperative learning, peer tutoring, learning by doing, didattica digitale, CLIL, didattica capovolta, debate.... -Attivare/rafforzare rapporti interni ed esterni funzionali ai processi di inclusione e riduzione del disagio (E' in atto il potenziamento dello sportello counselling a cura di uno psicologo a sostegno di docenti e famiglie).
Soggetti responsabili	Tutti i docenti

Termine previsto di conclusione	Fine di ogni anno scolastico
Azioni del D.S.	-Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane; -Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto; -Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi; -Monitoraggio, valutazione e rendicontazione.
Effetti positivi a medio e lungo termine	Ogni alunno potrà sviluppare le proprie potenzialità intellettive, coltivando le proprie aree di eccellenza.
Effetti negativi a medio e lungo termine	Non si prevedono effetti negativi.

Progetto 2 - L'officina delle metodologie didattiche innovative (3)

Priorità 1: Innalzamento degli esiti degli alunni e riduzione di divari nelle singole classi e per classi parallele.

Area di processo: *Inclusione e differenziazione*

Obiettivi di processo:

Incrementare percorsi di didattica laboratoriale

Motivazione: La necessità di ottimizzare la didattica laboratoriale ha il suo fondamento nel processo di inclusione che la scuola intende operare con il coinvolgimento di tutti gli attori.

Progetto di miglioramento	Progetto n. 2 - L'officina delle metodologie didattiche innovative (3)
AZIONI (obiettivi operativi)	-Diffondere azioni formative di didattica laboratoriale con il coinvolgimento degli alunni con BES -Incrementare l'utilizzo degli strumenti digitali (LIM, computer) come ausilio al processo di interazione didattica e laboratoriale. -Attivazione di corsi di recupero e potenziamento in orario extracurricolare
Soggetti responsabili	Docenti di sostegno e delle classi con alunni BES
Termine previsto di conclusione	Fine di ogni anno scolastico

Punti di forza	I docenti di classe e di sostegno lavorano e condividono le proprie prassi educative, avviano un percorso di didattica laboratoriale programmata.
Azioni del D.S.	-Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane; - delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
Effetti positivi a medio e lungo termine	Miglioramento della qualità dell'insegnamento, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.
Effetti negativi a medio e lungo termine	Non si prevedono effetti negativi.

Progetto 2 - L'officina delle metodologie didattiche innovative (4)

Priorità 1: Innalzamento degli esiti degli alunni e riduzione di divari nelle singole classi e per classi parallele.

Priorità 2: Sviluppo e acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche nell'ottica dell'Agenda 2030.

Area di processo: *Inclusione e differenziazione*

Obiettivi di processo:

Analizzare i bisogni formativi degli alunni, promuovendo un approccio educativo che valorizzi il contesto di apprendimento.

Motivazione: L'odierna multiformità, con la quale le problematiche della diversità si manifestano nelle classi, impone alla scuola un cambiamento: il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari, in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi dei singoli alunni.

Progetto di miglioramento	Progetto n. 2 - L'officina delle metodologie didattiche innovative (4)
AZIONI (obiettivi operativi)	-Effettuare indagini strutturate con l'uso dei questionari, rivolte all'utenza. -Tracciare una mappa dei bisogni, di quelle situazioni che richiedono interventi individualizzati.

	<ul style="list-style-type: none"> -Costruire efficaci Piani didattici Personalizzati. -Continuare a trasformare il modello trasmissivo della scuola. -Attivare/rafforzare rapporti interni ed esterni funzionali ai processi di inclusione (e riduzione del disagio). -Incentivare l'utilizzo di modalità didattiche innovative. -Proporre un'offerta formativa ampia e variegata.
Soggetti responsabili	Docenti curricolari e di sostegno e delle classi con alunni BES
Termine previsto di conclusione	Fine di ogni anno scolastico
Punti di forza	I docenti di classe e di sostegno lavorano e condividono le proprie prassi educative.
Azioni del D.S.	<ul style="list-style-type: none"> -Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane; -Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi.

Progetto 3 - L'officina del Territorio

Progetto 3 - L'officina del Territorio

Priorità 2: Sviluppo e acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche nell'ottica dell'Agenda 2030.

Area di processo: *Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.*

Obiettivi di processo: Promuovere attività progettuali che abbiano una forte ricaduta sul territorio.

Motivazione: Dal RAV è emersa la necessità di favorire momenti di incontro e di collaborazione con le agenzie educative e di aggregazione sociale del territorio.

Progetto di miglioramento	<u>PROGETTO 3 -L'OFFICINA DEL TERRITORIO</u>
AZIONI (obiettivi operativi)	-Giornate di apertura della Scuola alle famiglie (Open day per le classi ponte)

	<p>-Partecipazione ad iniziative riguardanti il territorio organizzate da soggetti esterni.</p> <p>-Organizzazione di iniziative che coinvolgono il territorio (convegni, attività di scambio culturale)</p> <p>-Incontri per le famiglie con esperti su tematiche educative e di interesse anche on line.</p> <p>-Concessione dei locali scolastici (palestra, aule) a terzi, per attività che realizzino la funzione della Scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile (CPIA, ecc..., Associazione culturale per la musica)</p> <p>-In orario extracurricolare e curricolare saranno avviati i seguenti progetti in cui saranno coinvolte tutte le discipline in modo trasversale:</p> <p>-Accoglienza - Ed. Alimentare e alla salute – Tecniche di primo soccorso – Ed. alla Legalità, alle Pari Opportunità e contro alla Violenza di Genere: “Percorsi di Cittadinanza Attiva” – Il Giorno della Memoria - Scuola amica Unicef – Festa del libro - Maggio dei libri in Poesia - A spasso con la storia: percorsi storico-naturalistici nel territorio con il WWF – Staffetta di Scrittura Creativa BiMed – Giochi matematici Bocconi e non solo... – Aci Sant’Antonio: la città del Carretto Siciliano – Festa dello sport – Scuola Attiva Kids – Scuola attiva Junior – Progetto Strumento -Scilla e Cariddi: traghettare il fresco profumo della Libertà – Biblioteca - Orientamento (30 ore) - JA Italia.</p>
Soggetti responsabili	<p>DS</p> <p>Tutti i docenti</p> <p>Enti locali, Istituzioni e associazioni presenti nel territorio e nell’hinterland;</p>
Termine previsto di conclusione	Fine dell’anno scolastico
Punti di forza	<p>La valorizzazione del territorio</p> <p>Collaborazione proficua tra scuola – Ente locale – istituzioni e associazioni presenti nel territorio e nell’hinterland;</p>
Azioni del D.S.	<p>-Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;</p> <p>-Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;</p> <p>-Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;</p>

	-Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi; -Monitoraggio, valutazione e rendicontazione.
--	--

Descrizione dei punti fondamentali dell'attuazione

1. Condivisione piano di lavoro tra dipartimenti disciplinari (SETTEMBRE - MAGGIO).
2. Coinvolgimento delle famiglie (SETTEMBRE - APRILE).
3. Azioni di formazione atte a potenziare attività didattiche con metodologie innovative (uso LIM e PC) anche con il supporto dell'animatore digitale (SETTEMBRE - MAGGIO).
4. Verifica a livello di dipartimenti disciplinari del curriculum, alla luce della restituzione dei dati e dei processi esaminati, individuando metodologie didattiche da approntare (SETTEMBRE - MAGGIO).
5. Predisposizione di materiali di osservazione, prove di rilevazione per gli alunni in difficoltà (SETTEMBRE - MAGGIO).
6. Realizzazione di laboratori di potenziamento/consolidamento/recupero sulle carenze degli studenti (SETTEMBRE - MAGGIO).
7. Monitoraggio del piano di lavoro dei Dipartimenti disciplinari (SETTEMBRE – GENNAIO – MAGGIO).
8. Corsi di formazione sulle metodologie innovative (Durante tutto l'anno scolastico).

3. Caratteri innovativi degli obiettivi

- Superare il modello trasmissivo della Scuola.
- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.
- Creare nuovi spazi per l'apprendimento
- Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.
- Valorizzare la scuola intesa come Comunità attiva, aperta al territorio.
- Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

4. Azioni di monitoraggio del piano

Il P.d.M prevede azioni di monitoraggio.

I componenti del nucleo interno di valutazione effettueranno operazioni periodiche di monitoraggio dello stato avanzamento del piano e dei risultati raggiunti. Sulla base dei risultati del monitoraggio

saranno individuate le eventuali necessità di modifica al piano. Il monitoraggio del processo è finalizzato a rilevare se le azioni previste si stanno svolgendo in modo efficace e se si differenzia dal monitoraggio degli esiti che verrà effettuato a conclusione di ogni anno scolastico.

La fase più importante verrà comunque realizzata alla fine di giugno, sentite anche le proposte del Collegio Docenti.

5. Azioni divulgative del piano

La circolazione e la diffusione delle informazioni relative al piano saranno diversamente articolate a seconda delle diverse parti coinvolte nel percorso:

- Attraverso circolari per i genitori e nell'ambito degli incontri istituzionali degli OO.C.C che prevedono la presenza dei genitori.
- Attraverso incontri istituzionali per i docenti (gruppo di miglioramento, gruppo di valutazione, Collegio Docenti), appositamente programmati.
- Pubblicazione sul sito web della Scuola
- Pubblicazione su Scuola in Chiaro

6. Risorse Umane interne e relativi costi aggiuntivi Progetto 1, Progetto 2, Progetto 3, in riferimento agli Anni Scolastici 2022/2023-2023/2024- 2024/2025

Tutti i progetti curriculari ed extracurriculari, a partire da quest'anno scolastico e per il triennio successivo, programmati nel PTOF 2022-2025 convergono alle priorità e ai traguardi pianificati da questa istituzione scolastica nel RAV. Essi sono stati inseriti nel presente piano di miglioramento utilizzando la fonte finanziaria del MOF.

La sottoelencata tabella fa specifico riferimento ai progetti previsti.

RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	NUMERO DI ORE AGGIUNTIVE PREVISTE	SPESA PREVISTA	FONTE FINANZIARIA
DIRIGENTE SCOLASTICO	Compresa nelle ordinarie attività di servizio	//	//	//
PERSONALE DELLA SCUOLA	Compresa nelle ordinarie attività di servizio	//	//	//
ORGANICO DI POTENZIAMENTO	Compresa nelle ordinarie attività di servizio	//	//	//
GRUPPO PIANO DI MIGLIORAMENTO	ELABORAZIONE E STESURA DEL PIANO	Da contrattare	//	MOF
GRUPPO RAV	VERIFICA PdM	Da contrattare	//	MOF
DOCENTI PER PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO EXTRACURRICOLARI	PROGETTI EXTRACURRICOLARI ITALIANO E MATEMATICA	Da contrattare	//	MOF

I QUADRIMESTRE				
PERSONALE ATA PER PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO EXTRACURRICOLARI I QUADRIMESTRE	SUPPORTO AI PROGETTI EXTRACURRICOLARI ITALIANO E MATEMATICA	Da contrattare	//	MOF
DOCENTI PER PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO EXTRACURRICOLARI II QUADRIMESTRE	PROGETTI EXTRACURRICOLARI ITALIANO E MATEMATICA	Da contrattare	//	MOF
PERSONALE ATA PER PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO EXTRACURRICOLARI II QUADRIMESTRE	SUPPORTO AI PROGETTI EXTRACURRICOLARI MATEMATICA E ITALIANO	Da contrattare	//	MOF
PERSONALE DOCENTE	CORSO DI FORMAZIONE IN PRESENZA E/O ON-LINE	COME DA PIANO DI FORMAZIONE	//	eventuale quota di partecipazione volontaria a valere sul bonus per la formazione
PERSONALE ATA	SUPPORTO CORSO DI FORMAZIONE	Da contrattare	//	MOF
Spese di CANCELLERIA	SUPPORTO AI PROGETTI EXTRACURRICOLARI		//	RISORSE DOTATAZIONE ORDINARIA

7. Componenti del gruppo di lavoro sul PdM e Niv

Responsabile del Piano di Miglioramento: Dirigente Scolastico – Prof.ssa Silvana Di Bella

Responsabile gestione finanziaria: D.S.G.A.- dott. Bertino Rosario

Composizione del gruppo che segue la progettazione del Pdm:

Prof.ssa Scaccianoce Maria - Coordinatore dipartimento Matematica e Tecnologia

Prof.ssa Ansaldo Paola - Coordinatore dipartimento lettere-lingue

Prof.ssa Finocchiaro Nicolina Maria - Coordinatore dipartimento attività trasversali/Cittadinanza

Ins. Perdichizzi Giuseppina - Coordinatore dipartimento attività trasversali/Cittadinanza

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO del Nucleo per l'elaborazione del RAV:

Prof.ssa Di Bella Silvana - Dirigente Scolastico

Prof.ssa De Luca Carmela Maria - Primo Collaboratore del DS

Ins. Mauro Mariagrazia - Secondo Collaboratore del DS

Prof.ssa Scaccianoce Maria - Coordinatore dipartimento Matematica e Tecnologia

Prof.ssa Finocchiaro Nicolina Maria - Coordinatore dipartimento attività trasversali/Cittadinanza

Prof.ssa Bottino Margherita Maria Domenica - Funzione strumentale Area 1

Prof.ssa Cavallaro Rosaria - Funzione strumentale Area 3

Prof. Finocchiaro Salvatore - Funzione strumentale Area 6

Ins. Caruso Concetta Laura - Funzione strumentale Area 5

Ins. Monteleone Maria Francesca- Docente di scuola Primaria

Ins. Patanè Grazia Lucia - Funzione strumentale Area 4

Ins. Perdichizzi Giuseppina - Funzione strumentale Area 2

Ins. Nastasi Grazia - Docente di scuola dell'Infanzia

Ins. Spanò Monica Luigia - Docente di scuola dell'Infanzia

Il presente Piano è parte integrante del PTOF 2022-2025.